

Dal Comitato "No discariche"

## Termovalorizzatore, contestato Zicarelli

Parla Frank Turco  
demolendo le tesi  
dell'assessore comunale

**Francesco Mannarino**

"Caro assessore Zicarelli replichiamo alla sua proposta di un nuovo inceneritore per gestire i rifiuti. Non è vero che in Calabria il commissariamento in oltre 15 anni non abbia fatto nulla. Invece ha fatto una "bella" rete di discariche per il tal quale! Ma del resto sia prima che dopo il commissariamento l'unica cosa che hanno prodotto i vari governi regionali per risolvere la questione rifiuti sostanzialmente sono state buche nel terreno, impianti Tmb e inceneritori". Usa toni forti Frank Turco, protagonista del comitato "no discariche" per intervenire sulla notizia di un ipotetico termovalorizzatore da costruire in città. "Un vero sistema virtuoso dei rifiuti è tale se porta a zero lo smaltimento in discarica", aggiunge. "Nel Piano regionale rifiuti è previsto l'inceneritore di Gioia Tauro, il cui dimensionamento è già più che sufficiente per la popolazione calabrese come descritto dai dati forniti nel Piano. Quindi non capiamo su quale logica scientifica si fonda la sua proposta. Poi ci si dimentica che il recupero energetico è antagonista al riciclo", il suo pensiero e quello degli ambientalisti. "Eppure dicono tutti che i rifiuti sono una risorsa, poi ci sono quelli che la vogliono sotterrare (discariche) e quelli che la vogliono bruciare (inceneritori)". Cosa propongono quindi? "Si abbandoni definitivamente la logica delle discariche e dell'incenerimento e le risorse economiche puntino alla raccolta differenziata fatta a monte", spiega Turco. E poi: "incompati-

bilità fra gestione della raccolta, gestione dello smaltimento e gestione del riciclo. Finanziare i Comuni per la riconversione dagli attuali sistemi verso la raccolta differenziata domiciliare, più efficace per la riduzione dei rifiuti. Impianti di compostaggio aerobico. Per le abitazioni isolate, le amministrazioni comunali potrebbero rendere obbligatorio il compostaggio domestico. In tutte le aree di verde pubblico aventi superficie superiore a un ettaro, di allestire una zona per la trasformazione in compostato della frazione organica derivante dagli sfalci e dalle potature leggere della stessa area nonché delle altre aree verdi dei Comuni. Piccoli impianti di riutilizzo/ricicleria. Non è solo una proposta teorica, ma vede già importanti realizzazioni, in particolare a San Francisco, al Comune di Capannori (Lucca), che ha come obiettivo quello di riciclare il 100% dei propri rifiuti. Anche da noi, in Calabria, non mancano gli esempi di Comuni virtuosi che hanno adottato tale strategia".

© RIPRODUZIONE RISERVATA.



**L'assessore municipale**  
Domenico Zicarelli